

fr. Alessandro Donati



Nato a Trento (Italia), è un Carmelitano Scalzo della Provincia Veneta. Ha proseguito gli studi in preparazione al sacerdozio a Catania e Brescia. Ordinato sacerdote nel 1993, è stato invitato a Bruxelles per conseguire la licenza in teologia morale presso l'I.E.T. dei Gesuiti.

Dopo diversi anni di insegnamento presso l'Istituto Teologico "Giovanni della Croce" dei Padri Carmelitani Scalzi di Brescia, nel 2002 ha iniziato la sua missione a Roma, in una parrocchia carmelitana, dedicandosi in particolare alla pastorale giovanile e familiare.

Durante il periodo romano ha coltivato la passione per la fotografia, nata fin da bambino, accompagnando il nonno nei suoi viaggi fotografici.

Dalla fine del 2015, Padre Alessandro torna a Bruxelles, presso la comunità dei Padri Carmelitani in Avenue de la Toison d'Or.

Il suo ministero sacerdotale copre diversi ambiti: cura pastorale in collaborazione con le Missionarie della Carità, cappellania in diverse case di riposo, catechismo e guida di pellegrinaggi in Israele.

Nell'autunno del 2018, in occasione del 25° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, ha dedicato una mostra fotografica a Bruxelles, la città che lo ha accolto nei suoi primi passi sacerdotali ("Quando a Bruxelles e in autunno").

Nel 2019, in collaborazione con il centro spirituale e storico della sua comunità carmelitana (i Carmelitani della Provincia Veneta), ha presentato una nuova mostra fotografica su Venezia ("Serenissima").

Nel 2022, dopo il lungo e triste periodo della pandemia di Covid, fr. Alessandro ha offerto le sue fotografie al pubblico con una mostra sulla città di Amsterdam ("Amsterdam").

La sua passione per il disegno risale all'infanzia. Suo padre Adriano, dotato di una mano eccellente per il ritratto e di una spiccata capacità di introspezione psicologica, gli ha trasmesso ciò che possedeva, dandogli il desiderio di proseguire la sua personale ricerca artistica.

Il lungo periodo della pandemia di Covid-19, senza distoglierlo dagli impegni pastorali e comunitari, gli ha concesso più tempo per riprendere in mano la matita. Lontano dai volti dei suoi amici e fedeli, ha intrapreso un particolare percorso spirituale e culturale alla scoperta del volto umano.

In questo periodo, numerosi ritratti di "Santi" sono stati realizzati e messi a disposizione dei fedeli nella chiesa di Avenue de la Toison d'Or.

In preparazione al 30° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, in segno di gratitudine e fiducia nella Madonna del Carmelo, Padre Alexandre ha sentito il desiderio di disegnare "madri" provenienti dai cinque continenti del pianeta.

Tra questi, ne ha selezionati 40, esponendoli ai visitatori della chiesa carmelitana con il titolo biblico "Sicut Mater consolatur" (Is 66,13; "come una madre consola").

In occasione dell'Anno Giubilare della Speranza (2025), a 1700 anni dal grande Concilio Ecumenico di Nicea, Padre Alessandro presenta al pubblico "Pères de l'Eglise" (30 ritratti di santi dei primi secoli della Chiesa), accompagnati da un breve profilo biografico e teologico.

Fr. Alessandro sta lavorando all'allestimento di due prossime mostre: una fotografica, avendo come protagonista la meravigliosa Cappadocia; l'altra, di disegni, dedicata ai "Misteri della vita di Maria di Nazareth".